

SCHEMA DI DOMANDA DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI CONSULENTE DEL LAVORO

(da redigere in carta da bollo da € 14,62 e da presentare entro il 31 luglio 2010)

Alla Direzione Regionale del Lavoro dell'Emilia Romagna Viale Masini, 12 40126 BOLOGNA

Il/la sottoscritt. (cognome e nome)..... chiede di essere ammess... a sostenere gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro - sessione 2010

All'uopo - consapevole delle sanzioni per le dichiarazioni mendaci previste dagli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*) - dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) Di essere nato/a a..... (provincia di.....), il
- 2) Di avere la propria residenza anagrafica a..... (provincia di, frazione, piazza o via..... n....., c.a.p..... numero telefonico..... Indirizzo mail.....;
- 3) Di essere cittadino/a italiano/a, ovvero.....;
- 4) Di essere in possesso del seguente titolo di studio ovvero (se il titolo di studio non in elenco, specificare se trattasi di diploma nel corso del quale sia stato seguito l'insegnamento di materie giuridiche ed economiche)..... conseguito in data..... presso (nome e indirizzo completo dell'istituto scolastico ovvero università).....
- 5) Di essere in possesso o di aver richiesto al competente consiglio provinciale dei consulenti del lavoro il certificato di compimento del praticantato; nella seconda ipotesi si riserva di produrre il certificato di compiuta pratica o la dichiarazione sostitutiva entro e non oltre la data di inizio delle prove scritte;
- 6) Altro.....

Desidera che le comunicazioni relative agli esami gli siano inviate al seguente recapito (specificare indirizzo completo di c.a.p., eventuale recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica).....

Allega alla presente domanda i seguenti documenti:

- Ricevuta del versamento della tassa di esami di € 49,58;
- Fotocopia del documento di riconoscimento;
- Certificato di compiuta pratica o dichiarazione sostitutiva;
-
-

Data.....

Firma.....

(*) L'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 455, —Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa“ recita testualmente: —1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera“;

L'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 —Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa“ recita testualmente:

—1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

2. l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale a uso di atto falso;

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale;

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte“.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO D.Lgs 30 GIUGNO 2003, N. 196

Si informa che i dati personali forniti in sede di iscrizione all'esame verranno trattati esclusivamente ai fini dell'istruttoria dell'istanza da Lei formulata e per le finalità strettamente connesse, nell'espletamento delle funzioni istituzionali da parte della direzione regionale del lavoro, territorialmente competente, previste dalla legge e dai regolamenti.

Il conferimento dei dati è necessario per le finalità di cui sopra.

I dati forniti saranno trattati solo con le modalità e le procedure (anche con strumenti informatici) strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale che La riguarda, ad opera di soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza dei dati ed evitare l'accesso a personale e soggetti non autorizzati.

I Suoi dati personali possono essere comunicati o diffusi ad altri enti pubblici se previsto da norme di legge o regolamento o se risulta necessario per l'espletamento delle funzioni istituzionali:

I Suoi dati non sono soggetti a trasferimento all'estero, a meno che non lo stabiliscano espressamente le norme di leggi speciali.

Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che La riguardano, nonché alcuni diritto complementari tra cui il diritto di aggiornare, completare o cancellare i dati erronei ed incompleti, nonché il diritto di chiedere il blocco e di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento dei dati è il dirigente della direzione regionale del lavoro territorialmente competente; il responsabile del trattamento, cui potrà rivolgersi per ogni occorrenza, è il responsabile del procedimento nominati ai sensi della Legge 241/1990.